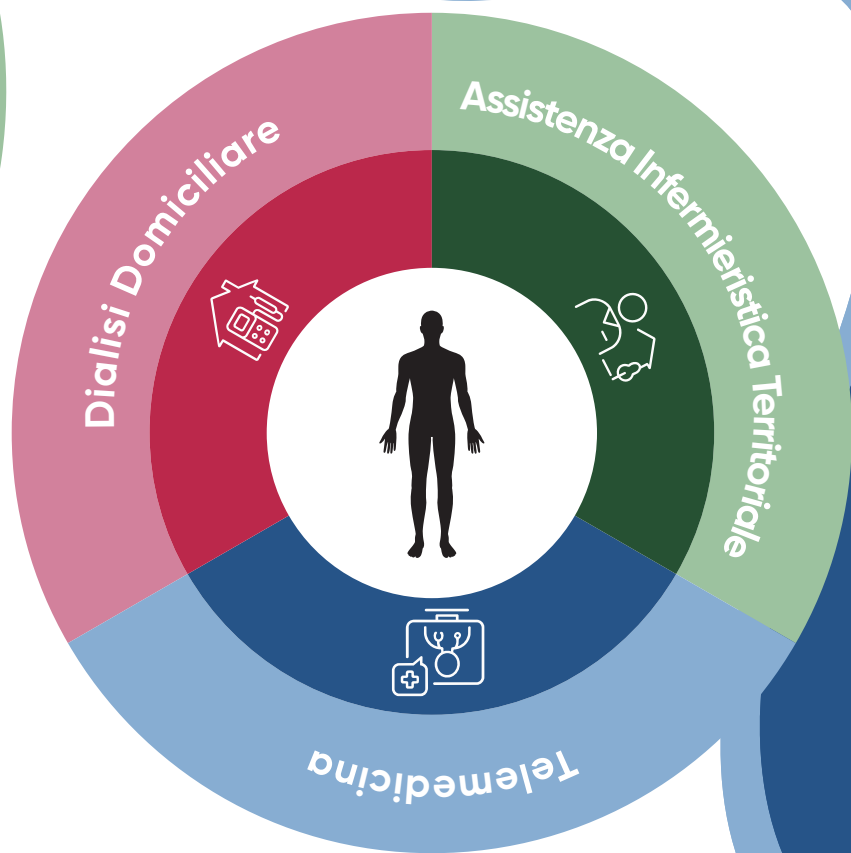




Florence

Interdisciplinary Meetings

La dialisi domiciliare assistita: esperienze a confronto.
Modelli organizzativi, buone pratiche territoriali e
innovazione sul campo

1 Dicembre 2026

Firenze

Razionale Scientifico

Il progressivo invecchiamento della popolazione, associato all'aumento delle comorbidità e della fragilità sociale, sta imponendo una profonda ridefinizione dei modelli di cura per i pazienti affetti da Malattia Renale Cronica (MRC) in stadio terminale. In questo scenario, il potenziamento della sanità territoriale descritto dal Decreto Ministeriale 77 (DM 77) individua nel domicilio il luogo privilegiato di assistenza, ponendo la dialisi domiciliare — sia Peritoneale sia Emodialisi (HHD) — come una scelta terapeutica prioritaria per migliorare la qualità della vita dei pazienti e garantire la sostenibilità del sistema sanitario. Tuttavia, la reale applicabilità della dialisi a casa si contrappone spesso con barriere insormontabili per il paziente, quali il deficit cognitivo o motorio, l'ansia da autotrattamento e l'assenza di una rete familiare idonea (mancanza di un caregiver). La Dialisi Domiciliare Assistita dall'Infermiere rappresenta la risposta clinica e organizzativa a questi limiti, estendendo i benefici terapeutici della domiciliarità anche ai pazienti più complessi e fragili, altrimenti destinati alla dialisi ospedaliera o in centro ad alta assistenza.

L'infermiere operante al domicilio non è un mero esecutore tecnico della seduta dialitica, ma il cardine di un percorso assistenziale integrato di alta complessità. Le sue competenze spaziano dal care assessment iniziale alla prevenzione del rischio infettivo (gestione dell'exit-site peritoneale e degli accessi vascolari), fino all'utilizzo di moderne piattaforme di Telemedicina e monitoraggio da remoto (Remote Patient Management), fondamentali per una gestione predittiva e sicura degli allarmi clinici e tecnologici.

Attualmente, sul territorio nazionale, l'erogazione di questo servizio è sporadica e, laddove presente, avviene attraverso modelli gestionali estremamente diversificati: dalla gestione diretta con personale infermieristico dei Centri Dialisi ospedalieri, all'integrazione con l'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFoC), fino a forme di esternalizzazione (outsourcing) tramite provider specializzati. Ognuno di questi modelli presenta peculiarità, punti di forza, criticità organizzative e differenti risvolti sotto il profilo della responsabilità medico-legale e della sostenibilità economica.

Questo convegno nasce con l'intento programmatico di porre queste esperienze a confronto. Attraverso il dialogo tra i diversi centri e professionisti della salute, l'evento si propone come un momento di benchmarking e condivisione delle buone pratiche (best practices). L'obiettivo finale è analizzare i risultati clinici e gestionali sul campo per superare le disomogeneità territoriali, contribuendo a delineare uno standard assistenziale condiviso che metta in sicurezza il professionista e garantisca la centralità del paziente nel proprio contesto di vita.

Programma Scientifico

08.30 Registrazione dei partecipanti

08.45 Saluti delle Autorità e presentazione del corso
Direzione Generale/Direzione Sanitaria
Ordine delle Professioni Mediche e Infermieristiche - F. Gelli

09.00 Presentazione del Convegno
A. Rosati

SESSIONE I: IL QUADRO NAZIONALE E I MODELLI GESTIONALI A CONFRONTO

Moderatore: G. M. Caselli

09.10 L'evoluzione organizzativa in Dialisi Peritoneale: come superare qualsiasi tipo di barriera per incrementare la diffusione
V. Vizzardi

09.30 Il modello a gestione diretta: la continuità assistenziale garantita dal personale infermieristico del Centro Dialisi ospedaliero
L. Fortunato

09.50 Il modello in outsourcing/territoriale: l'affidamento del servizio assistenziale a provider esterni o all'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFoC)
J. Brocca

10.10 L'addestramento Domiciliare: la gestione a domicilio o in struttura dell'addestramento alla metodica
I. Tantillo

10.30 Telemedicina applicata alla Dialisi Domiciliare: la gestione del paziente a domicilio con l'ausilio degli strumenti di Telemedicina
L. Neri

10.50 Discussione

11.10 Coffee break

11.30 Profili di responsabilità e sicurezza: l'impatto dei diversi modelli sulla responsabilità medico-legale dell'infermiere sul territorio
S. Manuella

12:00 Dibattito guidato: punti di forza e criticità dei modelli presentati
M. Barattini; G. Boni Brivio; G. Garosi; C. Mannucci

13.10 Light Lunch

SESSIONE II: ESPERIENZE CLINICHE, TECNOLOGIE E PERCORSI DI CURA

Moderatori: V. Batini; G. Campolo

14.00 Dialisi Peritoneale Assistita: protocolli di addestramento, gestione dell'exit-site e prevenzione delle complicanze infettive nell'esperienza dei centri
S. Bianchi; S. Salvestrini

14.40 Emodialisi Domiciliare Assistita (HHD): le nuove tecnologie semplificate, la sicurezza degli accessi vascolari, le indicazioni
A. Capitanini

15.00 Emodialisi Domiciliare Assistita (HHD): modelli di gestione a domicilio del trattamento
V. Finato

15.20 Discussione

SESSIONE III: TAVOLA ROTONDA

15.50 Dalle esperienze locali ai documenti regionali sulla dialisi domiciliare per arrivare ad uno standard condiviso
Discussione interattiva per delineare le migliori pratiche (best practices)
A. Casani; G. M. Caselli; P. C. Dattolo; M. Marini; M. Migliori; V. Panichi; M. Ringressi; A. Rosati

17.00 Conclusioni e take home messages
A. Rosati

17.15 Chiusura dei lavori e compilazione del questionario ECM

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Alberto Rosati

*Direttore SOC Nefrologia Firenze e Empoli,
Azienda USL Toscana Centro*

Gian Marco Caselli

*S.C. Nefrologia e Dialisi, Osp. San Giovanni di Dio,
Azienda USL Toscana Centro, Firenze*

Laura Fortunato

*S.C. Nefrologia e Dialisi, Osp. San Giovanni di Dio,
Azienda USL Toscana Centro, Firenze*

ELENCO DOCENTI

Marina Barattini, *Massa*
Valentina Batini, *Livorno*
Sonia Bianchi, *Empoli (FI)*
Giulia Boni Brivio, *Livorno*
Jessica Brocca, *Cinisello Balsamo (MI)*
Gesualdo Campolo, *Prato*
Alessandro Capitanini, *Pistoia*
Aldo Casani, *Massa Carrara*
Gian Marco Caselli, *Firenze*
Pietro Claudio Dattolo, *Firenze*
Viviana Finato, *Empoli (FI)*
Laura Fortunato, *Firenze*
Guido Garosi, *Siena*
Federico Gelli, *Firenze*
Claudia Mannucci, *Pescia (PT)*
Sofia Manuella, *Firenze*
Monica Marini, *Firenze*
Massimiliano Migliori, *Lido di Camaiore (LU)*
Loris Neri, *Cuneo*
Vincenzo Panichi, *Pisa*
Mauro Ringressi, *Firenze*
Alberto Rosati, *Firenze*
Sonia Salvestrini, *Lucca*
Ilaria Tantillo, *Vicenza*
Valerio Vizzardi, *Torino*

Informazioni Generali

SEDE DEL CORSO

Auditorium Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
Via Folco Portinari, 5
50123 Firenze

ISCRIZIONE

Il corso è gratuito ed è riservato a 50 partecipanti

L'iscrizione al corso comprende:

- kit congressuale
- partecipazione ai lavori
- attestato di frequenza
- attestato ECM (agli aventi diritto)
- coffee break
- light lunch

La scheda di iscrizione è disponibile inquadrando il Qr Code

L'iscrizione si intende perfezionata in seguito alla compilazione della scheda on line, previa verifica della disponibilità di posti.



PROVIDER ECM

MCR Conference S.r.l. ID 489

N. 7 crediti assegnati

Obiettivo Formativo: Linee Guida - Protocolli - Procedure

Professione: Medico Chirurgo

Discipline: Chirurgia Vascolare, Medicina Generale, Medicina Interna, Nefrologia

Professione: Infermiere

Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla corrispondenza tra la professione e la disciplina del partecipante e quella a cui l'evento è destinato, alla partecipazione ad almeno il 90% della durata dei lavori scientifici ed alla riconsegna dei questionari di valutazione e di apprendimento debitamente compilati.

Si precisa che è necessario il superamento della prova di apprendimento con almeno il 75% delle risposte corrette.

CON IL SUPPORTO NON CONDIZIONATO DI

MAJOR SPONSOR

Vantive



www.mcrconference.it

Via Finlandia, 26 | 50126 Firenze

055 4364475 | info@mcrconference.it

Il presente elaborato contiene immagini generate con strumenti di Intelligenza Artificiale generativa, successivamente selezionate, modificate e integrate dall'autore. La progettazione grafica, la composizione e le scelte creative finali sono state effettuate sotto la supervisione umana.